Relazione finale funzione strumentale GLI a.s.2014/2015

Il GLI, nel corso dell'anno scolastico, ha lavorato su più fronti:

1. **Disabilità**
2. **Prevenzione sulle difficoltà di apprendimento (BES)**
3. **Recupero linguistico per alunni stranieri (aree a rischio)**

1. **Disabilità**

Per la disabilità è stato promosso il progetto "Esperienziando" suddiviso a sua volta in" **Progetto Piscina**" e in **" Laboratorio sensoriale**".

PROGETTO PISCINA è stato eseguito con cadenza settimanale a partire da martedì 3/3/2015 fino al 5/5/2015 presso il centro Fisiolasus in località Lipparelli di Cingoli. Ha visto coinvolti n° 10 alunni disabili di cui 1 iscritto all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i restanti alla scuola primaria.
Gli alunni, sotto la guida di istruttori esperti, hanno svolto attività volte a migliorare il rapporto con l'acqua e a consolidare il galleggiamento anche come forma di rilassamento. E' stata un'esperienza sicuramente positiva che ha avuto come finalità primaria quella di aiutare gli alunni con disabilità medio-gravi a migliorare la consapevolezza e l'autocontrollo della propria corporeità. Il finanziamento è stato in parte a carico dalla scuola e in parte delle famiglie; il trasporto è stato offerto dai Servizi Sociali del Comune di Filottrano.

PROGETTO " LABORATORIO SENSORIALE" nasce dal desiderio di accompagnare alunni con gravi disabilità alla scoperta dei sensi attraverso attività manipolative, verbali, grafico- pittoriche …..Ha preso parte al progetto inclusione un'alunna iscritta alla 3C della scuola secondaria di primo grado e un alunno iscritto alla 1C della scuola primaria..
Il progetto svolto con l'alunno della scuola primaria ha coinciso con l'inizio e la fine dell'anno scolastico. Trattandosi di un bambino con gravi difficoltà psico-motorie e con un linguaggio quasi assente,le attività svolte sono state incentrate sulla stimolazione sensoriale, per portare il bambino alla scoperta dell'ambiente e renderlo più cosciente di se stesso e di ciò che lo circonda.

Il progetto con l'alunna disabile della 3C della secondaria e che ha coinvolto l'intera classe, ha avuto inizio nel mese di dicembre e si è concluso in aprile, ma causa delle lunghe e frequenti assenze per malattia della stessa, non ha potuto seguire , come previsto, una cadenza settimanale. Lo spirito delle proposte è stato quello di creare dei momenti e degli spazi dove lavorare per favorire il benessere della ragazzina. È stato svolto a piccoli gruppi e, ad una fase di raccolta di materiali, è seguita la fase di realizzazione di alcune pagine contenenti cornici, sulle quali ogni alunno ha scritto dei piccoli pensieri per la loro compagna. Tale progetto, avviato già nello scorso anno scolastico, ha costituito per tutti i ragazzi non soltanto un momento di socializzazione e di espressività, ma, soprattutto, è stata un'occasione per sviluppare

maggiormente la sensibilità alla diversità. Anche l'alunna ha mostrato, attraverso il linguaggio corporeo di gradire l'attività manifestando interesse verso gli altri.

Su proposta del CTI di Osimo, in collaborazione con l'associazione Lega del Filo d'Oro, le tre classi quinte e la classe terza a tempo pieno, sono state coinvolte nel progetto di **"COSTRUZIONE DEI CESTI IN MIDOLLINO"**. Nel periodo tra marzo- maggio due ragazzi sordo -ciechi dell'associazione , accompagnati da due loro educatori, sono entrati all'interno delle classi suddette (per tre incontri di due ore ciascuno) per mostrare e insegnare agli alunni a costruire piccoli cestini in midollino. L'esperienza si rivelata altamente interessante e formativa, in quanto gli alunni, oltre alla parte strettamente pratica della costruzione dei cestini, si sono trovati a dover comunicare (grazie all'aiuto degli educatori) attraverso il " Malossi ", linguaggio dei sordo-ciechi. Se a primo impatto hanno reagito con timore e distacco, quasi subito si sono buttati nell'esperienza con forte motivazione ed entusiasmo. Vista l'importanza e l'alto gradimento, sarebbe opportuno riproporre l'esperienza anche per il prossimo anno scolastico.

Il nostro Istituto ha partecipato al bando regionale **"GLI ORTI DI ORTOINCONTRO"** indetto dalla Regione Marche.
Il suddetto bando prevede un finanziamento di massimo di € 2.500 per ogni progetto ammesso a finanziamento. La nostra scuola si è posizionata al 41 posto sulla graduatoria finale con un totale di n. 53 progetti dichiarati ammissibili. La somma generale messa a disposizione dalla Regione per soddisfare tali richieste è al momento di € 50.000, quindi per ora sono stati finanziati soltanto i primi 20 classificati. Se la Regione, nel prossimo bilancio, dovesse stanziare altri fondi, il nostro istituto potrebbe accedervi, in quanto la graduatoria mantiene la sua validità.
Intanto un piccolo gruppo di alunni diversabili (piccolo per mancanza di approvazione da parte di diversi genitori) sono stati coinvolti nelle attività dell'orto della scuola svolte dall'ACS SPIGA (classe 5 B) coordinata dall'insegnante Pesaresi Patrizia.

2. Prevenzione sulle difficoltà di apprendimento (BES)

Per quanto concerne la prevenzione è stata acquistata, a carico della scuola, la **piattaforma GIADA** della **Erickson** che permette, attraverso la somministrazione di test di comprensione, di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento legati agli ambiti della letto-scrittura.
Tale progetto ha coinvolto tutti gli alunni delle classi quarte.
I primi test sono stati somministrati nel mese di dicembre e dai risultati delle prove effettuate , ciascun alunno, avendo accesso ai laboratori della piattaforma, ha potuto lavorare su un percorso di recupero e potenziamento., che è stato poi verificato con un ulteriori test nel mese di maggio.
I risultati ottenuti nella prima somministrazione non sempre hanno corrisposto ai risultati scolastici dei ragazzini, in quanto sono risultati bambini "da controllare" e a "rischio" anche alcuni che generalmente ottengono ottimi risultati.
Nella maggior parte dei casi comunque, si evidenziano miglioramenti tra la prima e la seconda somministrazione (vedi allegato 1).

Condividendo idee e impressioni con l'insegnante Petraccini, responsabile della somministrazione dei test, si può dire che troppe sono le variabili che possono incidere sui risultati: lo stato emotivo dei bambini durante l'esecuzione; la lettura in verticale su computer a cui loro non sono abituati; pochi laboratori effettuati a casa o per disinteresse o per impossibilità a causa di alcune applicazioni che possono essere scaricate solo su computer di ultima generazione….
Servirebbero maggiore informazione e consapevolezza da parte delle insegnanti e sua volta delle famiglie. Se si volesse quindi riproporre l'esperienza per il prossimo anno, scolastico sarebbe opportuno scegliere gruppi classe non in riferimento alla fascia di età, quanto piuttosto alla motivazione delle insegnanti.

Con il CTI di Osimo si sta procedendo alla stesura di **griglie di rilevazione Bes** comuni, per fare in modo che tutte le scuole del Distretto, a partire dal prossimo anno scolastico, lavorino seguendo una stessa linea .

3. <u>Recupero linguistico per alunni stranieri (aree a rischio)</u>

Con i finanziamenti del progetto **"MONDI DIVERSI UNO STESSO TRAGUARDO"** dalla rete **Agorà**, tra il mese di ottobre-novembre si è svolto un corso di recupero linguistico per alunni stranieri mirato alla prima ALFABETIZZAZIONE .Tale progetto ha coinvolto 1 alunno della scuola primaria e 3 alunni della scuola secondaria. Il corso è stato tenuto da due insegnanti della scuola primaria che hanno dato disponibilità a rientrare nei loro giorni liberi.
Le ore a disposizione erano 10 suddivise in cinque incontri con cadenza settimanale.
Entrambe le insegnanti si sono espresse positivamente riguardo al corso, in quanto tutti gli alunni hanno mostrato una forte motivazione e disponibilità all'apprendimento. Sono state presentate attività che non si sarebbero potute eseguire in classe perché basate su esigenze specifiche di ciascuno di loro.
I ragazzi (soprattutto quelli della secondaria) si sono sentiti liberi di fare domande, togliersi dubbi, cosa che sicuramente non avrebbero fatto in classe
Il punto di debolezza del corso sta nell'esiguo numero di ore e troppo concentrate in un periodo ristretto dell'anno scolastico.

Alcuni esperti dell'**Oikos di Jesi** sono entrati nelle classi seconde e terze della secondaria e, in collaborazione con i coordinatori di classe, hanno organizzato alcuni incontri finalizzati alla conoscenza di sé e alla prevenzione del disagio.
Vista l'importanza e l'alto gradimento da parte degli alunni, sarebbe opportuno riproporre il progetto per il prossimo anno scolastico, estendendolo, se possibile, alle future quinte della primaria, in quanto classi che evidenziano alunni con forti disagi emotivi.

Filottrano, 19/06/2015

La funzione strumentale
Paola Montapponi